



COMUNE DI MEGLIADINO SAN VITALE
 PROVINCIA DI PADOVA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2015 - CONFERMA

- Comunicata al Prefetto ai sensi dell' art. 135, comma 2 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267
- IMMD: ESEG:(art.134,comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

COMUNICATO ALL' UFFICIO:

- Ragioneria
- Tecnico
- Assistenza Cultura
- Segretario

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **21:00**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Mizzon Silvia	Presente
Magagna Roberto	Presente
Costantin Filippo	Presente
Bruschetta Roberta	Assente
Stevanato Elisa	Presente
Bordin Sandra	Assente
Chiarello Davide	Presente
Turato Silvano	Presente
Danese Samuele	Presente
Pasotto Bruno	Presente
Martinelli Giorgia	Presente

presenti n. 9 e assenti n. 2

Assessori esterni:

Cecchetto Cesare	Presente
-------------------------	-----------------

Partecipa all'adunanza il Sig. **Segretario Comunale** Pallara Patrizia .
 Il Sig. **Mizzon Silvia**, nella sua veste di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri

Stevanato Elisa
Turato Silvano
Martinelli Giorgia

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

N° P0133 126

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
 (art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Io sottoscritto Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **17 LUG. 2015**

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.
 Addì **17 LUG. 2015**

IL MESSO COMUNALE
 Pettinello Tiziano

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Sindaco che relaziona circa l'argomento in oggetto;

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) e s.m.i. è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 convertito in Legge 2 maggio 2014 n. 68 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.", convertito con modificazioni nella legge n. 68 del 02/05/2014;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa ;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 25 del 08.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque

entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Dopo i seguenti interventi:

Il consigliere Martinelli Giorgia chiede se ci sono stati degli insoluti IMU e TASI 2014.

L'assessore al bilancio risponde che si vedrà tra poco, tuttavia, tra il previsto e l'incassato ci sono € 5000 di differenza.

Il consigliere Magagna ricorda che i residenti all'estero hanno dei tempi più lunghi per il pagamento.

Chiede di intervenire il consigliere Danese ribadendo la sua posizione di contrarietà già espressa nel 2014 e chiede come mai, avendo ottenuto un avanzo di amministrazione, non si sia invece, provveduto ad abbassare le aliquote.

L'assessore al bilancio fa presente la riduzione progressiva dei trasferimenti erariali e la conseguente necessità di mantenere le aliquote del 2014.

PRESO ATTO del parere favorevole espresso a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, nel testo oggi vigente, del responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

CON voti favorevoli n. 6, contrari n. 2 (Danese Samuele e Pasotto Bruno) e astenuti n. 1 (Martinelli Giorgia), espressi nei modi e termini di legge dai componenti del Consiglio presenti;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2. DI CONFERMARE per l'anno 2015 le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) già in vigore per l'anno 2014, secondo le specifiche di seguito elencate:

- aliquota dello 0,15% per TUTTI GLI IMMOBILI E RELATIVE PERTINENZE ;

- per la sola categoria catastale D10 – fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota è fissata nello 0,10%;

- vengono esentate esclusivamente le seguenti categorie catastali: A10, A11, C1, C3, C5, D1, D3, D4, D6, D7, D8, D9 oltre alle AREE FABBRICABILI, ai TERRENI AGRICOLI e i GRUPPI CATASTALI "B", "E" ed "F"; "

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, c. 3 del regolamento, l'occupante versa la TASI nella misura del 30% dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui al precedente punto 1, mentre la restante parte, pari al 70% del tributo, è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

4. Di stabilire che i costi dei servizi indivisibili che l'Amministrazione intende coprire, se pur solo parzialmente, con il gettito della TASI, alla cui copertura è diretta, siano i seguenti:

SERVIZI INDIVISIBILI 2015

	COSTI DIRETTI AMM.NE	COSTI SOSTENUTI UNIONE PER FUNZ. TRASFERITA	TOTALE
SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 35.000,00		€ 30.280,00
TEATRI ATTIVITA' CULTURALI	€ 4.320,00		€ 4.320,00
ISTRUZIONE PRIMARIA	€ 16.200,00		€ 16.200,00
ISTRUZIONE SECONDARIA	€ 17.000,00		€ 17.000,00
ISTRUZIONE SCUOLA MATERNA	€ 16.200,00		€ 16.200,00
GESTIONE BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI	€ 16.500,00		€ 16.500,00
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	€ 9.000,00		€ 9.000,00
PROTEZIONE CIVILE	€ 500,00		€ 500,00
TOTALE			€ 110.000,00

5. Di stabilire altresì che, per l'anno 2015 le scadenze per il pagamento della TASI sono le seguenti:

- prima rata 16 giugno 2015
- saldo 16 dicembre 2015

6. Di dare atto che viene rispettato in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, nel rispetto di cui all'art. 1, comma 677 della Legge 147/13;

7. Di prevedere un'entrata di € 110.000,00 la quale affluirà al Titolo I, Cat. 01, del bilancio 2015;

8. Di dare atto che i versamenti dovranno essere eseguiti secondo le modalità stabilite con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

Dopodiché, su proposta del Presidente

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 2 (Danese Samuele e Pasotto Bruno) e astenuti n. 1 (Martinelli Giorgia), espressi nei modi e termini di legge dai componenti del Consiglio presenti,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2015 - CONFERMA

Esaminata la presente proposta di deliberazione, esprime parere favorevole Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.
Li, 18-06-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ortolan Gianfranco

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:- il parere favorevole di regolarità contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000; - l'attestazione di aver accertato preventivamente ai sensi delle normative relative alla tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione e del patto di stabilità che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. Esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 parere favorevole Favorevole in ordine alla regolarità contabile, avendo riscontrato, inoltre che la spesa, oggetto di successiva determinazione di impegno da parte del Responsabile del servizio, troverà copertura finanziaria al corrispondente intervento.....cap., Codice Siope..... in conto COMPETENZA RESIDUI del che il presente atto NON ha incidenza nel Bilancio.

Li, 18-06-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ortolan Gianfranco

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Mizzon Silvia



IL Segretario Comunale
Pallara Patrizia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio on-line del Comune, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pallara Patrizia

Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001. Abrogazione dell' art. 130 della Costituzione.

Per effetto della disposizione soppressiva di cui all' art. 9 della Legge Costituzionale n. 3/2001 a far tempo dal 09.11.2001 i Comuni non sono più tenuti ad inviare al Co.Re.Co. gli atti amministrativi di cui all' art. 3 L.R. 18/1999, ai fini del controllo di legittimità degli stessi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto
o in alternativa
- Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.